Conservatorio G. B. Martini, Bologna Dipartimento Didattica della Musica Formazione Docenti

## LAPTIP

Laboratorio permanente di invenzione e produzione musicale per la formazione docenti

Conservatorio G. B. Martini, Bologna Dipartimento Didattica della Musica Formazione Docenti

Titolo del progetto

### IAPTTP

Laboratorio permanente di invenzione e produzione musicale per la formazione docenti

#### Linee generali:

Il Dipartimento di Didattica, rilevata la direzione "pratica" e le possibilità offerte dai temi proposti, ha elaborato il progetto LAPTIP.

A supporto, il Dipartimento avverte l'esigenza di consolidarlo con la *varietà* di mezzi presenti in Istituto, favorendo il percorso già intrapreso di presenza trasversale del Dipartimento stesso nelle scuole di strumento e altri percorsi di studio.

In LAPTIP sono quindi stati coinvolti in prima istanza il *Dipartimento di Didattica-Formazione docenti* e il *Dipartimento di Elettronica*, nella fattispecie del *Corso di Musica Applicata*.

In sede progettuale si è poi evidenziata, per i motivi più avanti esposti, un'esigenza di interazione con i corsi di *managment* e *gestione dell'attività artistica* attivi nell'Istituto, che hanno aderito al progetto.

Il Dipartimento si sta ora attivando per definire ed affinare le disponibilità di collaborazione con realtà artistiche esterne all'Istituto, che si distinguano per attività attinenti al progetto.

#### Ideazione del progetto, tematiche e motivazioni

Il processo di ideazione di LAPTIP si è articolato attorno a tre punti:

- I) Approfondimento delle tematiche n. 1, 2, 5, 6, 7 proposte dalla Direzione Generale
- 2) Attenzione alla componente pedagogico-didattica
- 3) Studio delle possibilità di fruizione pubblica dei lavori
- 1) Approfondimento delle tematiche n. 1, 2, 5, 6, 7 proposte dalla Direzione Generale, concretizzate in:
- ideazione di un progetto e conseguente *produzione di un'opera musicale-teatrale da camera*, con strumenti musicali tradizionali e nuove tecnologie di elaborazione del suono, dell'immagine e dell'interazione in scena tra interpreti e media.
- L'opera sarà composta in un contesto di lavoro dedicato alle tematiche didattico-musicali, pedagogiche, di formazione dei docenti e loro approfondimento
- I partecipanti sono suddivisi in più equipes. Ognuna produrrà una sezione dell'opera, con procedure di lavoro che portino ad una ottimale armonizzazione tra gli aspetti più individuali e la progettazione comune
- utilizzo di tecniche di composizione e scrittura storiche e alternative, includendo improvvisazione, *Conduction* e composizione collettiva.
- seminari-laboratori di *operatori teatrali*, che seguiranno anche parti della preparazione dell'opera
- Il corso e la produzione si avvarranno della collaborazione della scuola di Musica Applicata, in particolare per quanto riguarda i soggetti già presenti nei corsi di Composizione e Orchestrazione, e Composizione per la Musica applicata ad indirizzo teatrale.

- 2) Attenzione, sin dalle prime fasi di progettazione, alla componente educativa su tre fronti:
- le tipologie di Allievi ammessi e la loro attività artistico-didattica già in corso.
- il pubblico: il lavoro scandaglia più modalità del comporre per il teatro musicale da camera e per la scena in genere. Queste modalità saranno esplicitate in scena e supportate da una documentazione scritta dedicata alla divulgazione.
- coinvolgimento di altre classi di strumento o composizione, i cui allievi potranno partecipare come strumentisti o come osservatori del processo creativo, e attorno al quale potranno sviluppare osservazioni, scritti di natura critica ed analitica.
- 3) Studio delle diverse possibilità di fruizione dei lavori:
- nel caso venga prodotta un'opera per la sola fruizione scenica
- nel caso venga prodotta un'opera per la sola fruizione *audiovisiva* sotto forma di *installazione*
- nel caso venga prodotta un'opera per una fruizione scenica *interattiva* tra il pubblico e gli elementi in scena
- -documentazione audiovisiva, stesura di un piano efficace di promozione e divulgazione dell'opera, suo posizionamento sul piano pubblico
- studio degli aspetti *legali* e di *tutela dell'opera* stessa e dei *soggetti* coinvolti, ove fosse necessario il coinvolgiento di elementi giovanissimi. In questo caso il corso fornirà ai partecipanti gli strumenti cognitivi adatti ad un corretto coinvolgimento, nei loro lavori, di soggetti di minore età, tanto come protagonisti in scena quanto come fruitori, nel rispetto delle normative vigenti e della persona.

#### Programma del Corso

### Progettazione, composizione - h 10

- Individuazione delle tematiche e dei contenuti
- Progettazione generale e formale di una partitura per il teatro musicale
- Composizione per strumenti tradizionali e tecnologie multimediali nell'utilizzo dal vivo

#### Orchestrazione e scrittura - h 15

- Scelta dell'organico strumentale, vocale, elettroacustico
- Stesura della partitura, simulazione con i softwares in dotazione
- Progettazione audio per l'integrazione tra le parti strumentali tradizionali ed elettroacustiche
- Elementi di tecnica della postproduzione audio

#### DI scena IN scena - h 15

- Interazione con i temi del corso *Di scena In scena g*ià attivo nelle classi di "Musica Applicata". Musica, testo, figure e movim<mark>ento.</mark>
- Aspetti musicali-teatrali del Tempo: tempo scenico, coreografico, drammaturgico e del respiro musicale
- Qualità dell'interazione tra musica, drammaturgi, spazio.

  Dalla didascalia al suono alla musica:

ricerca e composizione della musica nel percorso di regia

Concetti di musica per la scena e in scena,
 loro applicazioni e rapporto del musicista con il contesto teatrale;
 diversità di concezione del lavoro e dei suoi tempi

#### SeminariLaboratorio - h10

Seminario 1)

- Attore e artificio scenico
- Lettura in scena

#### Seminario 2)

- Tecniche di studio e coinvolgimento del musicista in scena
- il Pubblico. Spesso si comprende solo ciò che già si conosce, il resto è fatica scambiata per incomprensibilità

#### tabella riassuntiva argomenti e ore

#### Conservatorio G. B. Martini, Bologna

Musica pratica per la scuola primaria - Laboratori DM8

#### LAPTIP n Incontri h Incontri individuali o a collettivi frontali Materia h Laboratorio Ore piccoli gruppi 3 Progettazione, composizione 7 10 Orchestrazione e scrittura 3 3 10 16 DI scena IN scena 3 3 10 16 2 Seminari-Laboratorio 6 8 tot. H tot.8 tot.31 Tot. 50 h

#### Spazi e materiali a disposizione

- Aula ordinaria con Pianoforte, sedie a ribaltina, leggii. 58 mq c.a
- Aula multimediale con attrezzatura audiovideo comprendente softwares di videoscrittura musicale, campionamento, sintesi, DSP, postproduzione audio. 25 mq c.a
- Aula con parquet e arredi modificabili per attività laboratoriali, prove ed esercitazioni, già predisposta per i Seminari. 60mg c.a
- Accesso alla rete wifi interna del Conservatorio per scambio dei files di lavoro, distribuzione del materiale agli interpreti e in genere per l'organizzazione di tempi e spazi
- Reports alla fine di ogni incontro, pubblicati in una pagina dedicata nel sito del Conservatorio
- Pubblicazione di uno scritto divulgativo -in forma di diario, con documentazione fotografica e riferimenti al materiale reperibile sul sito del Conservatorio- sul magazine cartaceo che il Conservatorio stampa periodicamente, nel numero corrispondente al periodo di fine dei lavori

#### Testi di riferimento Direzione Generale

Musica pratica per la scuola primaria: Laboratori DM8

Laboratori didattici per la formazione di docenti di musica nella scuola primaria

corsi saranno organizzati da e nelle istituzioni A.F.A.M. progettati e svolti nell'ambito dei Dipartimenti di Didattica della musica dei Conservatori.

Saranno destinati a tutti i docenti di scuola primaria in possesso dei titoli di cui all'art. 3 del DM8/11 e ai docenti di musica della scuola secondaria di I e II grado (A031, A032, A077) interessati ad acquisire una formazione relativa all'attuazione di corsi di musica pratica nella scuola primaria.

Ogni istituzione AFAM in cui sia presente un dipartimento di Didattica della musica potrà presentare un proprio progetto di corso (50 ore, a carattere prevalentemente laboratoriale).

Ogni corso sarà sostenuto da un finanziamento di € 3000,00 per un totale n. 35 corsi nelle 18 Regioni . Progetto Laboratori Didattici

Scadenza per la presentazione dei progetti: 30 ottobre 2013 - Avvio corsi: gennaio 2014.

I progetti presentati dai singoli Conservatori, dovranno avere durata di n. 50 ore, considerare attentamente il contesto di riferimento (traguardi educativi e competenze in uscita dalla scuola primaria secondo le indicazioni nazionali per il curricolo) e articolare la proposta intorno ad almeno quattro delle seguenti

#### tematiche:

- 1) esplorazione sonora e composizione collettiva ed estemporanea
- 2) processi di rappresentazione del fenomeno sonoro attraverso esperienze di ascolto connesse a movimento, gesto, segno grafico, teatro ecc. (anche in ambienti digitali)
- 3) il canto nella scuola primaria
- 4) insegnare uno strumento musicale nella scuola primaria
- 5) comporre/ improvvisare, produrre e decifrare sonorizzazioni usando la voce e/o vari strumenti musicali in relazione ai linguaggi verbale, motorio, grafico
- 6) musica insieme, anche con strumenti sonoro/musicali che non necessitino dell'acquisizione di tecniche specifiche, esplorando forme d'espressione musicale, informali e formali, riferibili a culture diverse
- 7) tecnologie musicali per la registrazione, l'elaborazione e la produzione sonora
- 8) musica e confronto interculturale

I docenti consisti saranno invitati, dai docenti del conso di didattica, ad elaborare proposte progettuali da attuare nella propria scuola o in scuole disponibili ad accoglierli.

A conclusione del corso, ogni Conservatorio dovrà inviare una selezione dei materiali elaborati, relativi ai modelli didattici sperimentati con i corsisti, in formato pdf + audio e/o video, già organizzati e integrati in vista della possibilità di messa in rete dei materiali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio VI

Prot. n. AOODGPER ¥186

1 2 LUG. 2013

Alla c.a. del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (A.F.A.M.) Dr. Giorgio Bruno Civello M.I.U.R. Piazzale Kennedy, 20 00144 ROMA

e p.c.

Al Direttori generali degli Uffici Scolastici regionali LORO SEDI

OGGETTO: Corsi di formazione per docenti - Progetto laboratori DMN. 8 /11

Questa Direzione Generale comunica la propria intenzione di finanziare corsi di formazione denominati "Laboratori DM8". Tali corsi si inseriscono nell'ambito delle iniziative volte alla diffusione e all'attuazione del D.M. 8/11 per l'insegnamento della musica pratica nella scuola primaria (All. n. 1). I corsi sono destinati a docenti di musica e strumento di ogni ordine e grado (A031, A032, A077) e ai docenti di scuola primaria in possesso dei requisiti di cui all'art.3 del D.M. 8/11 e dovranno essere formulati per un numero di 50 ore di impegno per i corsisti. E' previsto un finanziamento di € 3000,00 per ogni corso assegnato e per un numero massimo di 35 corsi in Italia. I docenti saranno selezionati dagli UU.SS.RR. e comunicati ai Conservatori nel mese di dicembre 2013.

2013.

I Conservatori nei quali è presente un Dipartimento di didattica della Musica che intendano aderire al Progetto, dovranno inviare entro il 30 ottobre 2013 la proposta di formazione e la disponibilità ad organizzare i corsì per l'a.s. 2013-2014 indirizzando il Progetto a Firma del Direttore del Conservatorio all'attenzione del Dirigente dell' Uff. VI Dott. Maurizio Piscitelli - Direzione del Personale - MIUR agli indirizzi mail: formazione.docenti@istruzione.it e annalisa.spadolini@istruzione.it compilando il modulo allegato alla presente nota.

Saranno ritenuti validi i Progetti che aderiranno alle indicazioni dell'Allegato n. 1.

Con successiva nota saranno date informazioni sulle procedure per l'avvio dei corsì previsto per il mese di gennaio 2014.

gennalo 2014.

Si prega pertanto codesta Direzione Generale di informare della presente i Conservatori d'Italia.

Il responsabile del Progetto è il Dott. Maurizio Piscitelli Dirigente dell'Ufficio VI.

Per informazioni e richieste di chiarimenti la Prof.ssa Annalisa Spadolini potrà essere contattata agli indirizzi mail annalisa.spadolini@istruzione.it.

Si confida nella collaborazione e si ringrazia

IL DIRETTORE CHINERALE

